



COMUNE DI COTRONEI
(Provincia di Crotone)

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 55 DEL 24.04.2018

OGGETTO: APPROVAZIONE RELAZIONE SUL CONTROLLO DEGLI EQUILIBRI FINANZIARI E CONTROLLO DI GESTIONE DI CUI ALL'ART. 14 DEL REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI APPROVATO CON DELIBERA DEL C.C. N. 2 DEL 11.01.2013 e s.m.i. II SEMESTRE 2017.

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **ventiquattro** del mese di **aprile** a partire dalle ore **13:05** nella sala delle adunanze presso la sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'Adunanza il Dott. Nicola Belcastro nella sua qualità di Sindaco.

All'appello nominale risultano:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
1. BELCASTRO NICOLA	SINDACO	X	
2. MADIA ISABELLA	VICE SINDACO	X	
3. GRASSI FRIEDA	ASSESSORE	X	
4. GIRIMONTE VINCENZO	ASSESSORE	X	
5. CARIOTI GIUSEPPE	ASSESSORE		X

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Maria Rita Greco il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato

Deliberazione di G.C. n. 55 del 24.04.2018

Del che il presente verbale, viene letto e firmato dai sottoscritti:

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Nicola Belcastro

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Rita Greco

Il sottoscritto Responsabile del settore, su conforme dichiarazione resa dal messo comunale, incaricato del servizio:

ATTESTA

che copia della presente deliberazione è pubblicata sul sito Web Istituzionale di questo Comune alla sezione Albo Pretorio On-line accessibile al pubblico (art. 32 c. 1 D.lgs. 18/06/2009 n. 69) per 15 giorni dal 24.04.2018

Cotronei, li 24.04.2018

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to Geom. Nicola Vaccaro

E' copia conforme all'originale
Cotronei, li 24.04.2018

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Geom. Nicola Vaccaro

Il sottoscritto Responsabile del settore, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è **pubblicata** sul sito Web Istituzionale di questo Comune alla sezione Albo Pretorio On-line accessibile al pubblico, 15 giorni consecutivi, a partire dal 24.04.2018

è **trasmessa** in elenco con lettera protocollo n. 5415 in data 24.04.2018 ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del T.U.

è **divenuta** esecutiva il 24.04.2018

perché decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del T.U.);

Cotronei, li 24.04.2018

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to Geom. Nicola Vaccaro

E' copia conforme all'originale
Cotronei, 24.04.2018

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Geom. Nicola Vaccaro



COMUNE DI COTRONEI
(Provincia di Crotone)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE RELAZIONE SUL CONTROLLO DEGLI EQUILIBRI FINANZIARI E CONTROLLO DI GESTIONE DI CUI ALL'ART. 14 DEL REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI APPROVATO CON DELIBERA DEL C.C. N. 2 DEL 11.01.2013 e s.m.i. II SEMESTRE 2017.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione presentata a firma dell'Assessore al Bilancio relativa alla APPROVAZIONE RELAZIONE SUL CONTROLLO DEGLI EQUILIBRI FINANZIARI E CONTROLLO DI GESTIONE DI CUI ALL'ART. 14 DEL REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI APPROVATO CON DELIBERA DEL C.C. N. 2 DEL 11.01.2013 e s.m.i. II SEMESTRE 2017;

Ritenuto di dover approvare la proposta di deliberazione di cui sopra;

Visto il parere favorevole del Responsabile del Settore 3° "Area Economico Finanziaria" sulla regolarità tecnica del presente atto, allegato alla presente;

Visto il parere favorevole del Responsabile del Settore 3° "Area Economico Finanziaria" sulla regolarità contabile del presente atto, allegato alla presente;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Con voti unanimi e favorevoli resi ed accertati in forma palese,

D E L I B E R A

1. di approvare in ogni sua parte la proposta di deliberazione presentata a firma dell'Assessore al Bilancio relativa alla APPROVAZIONE RELAZIONE SUL CONTROLLO DEGLI EQUILIBRI FINANZIARI E CONTROLLO DI GESTIONE DI CUI ALL'ART. 14 DEL REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI APPROVATO CON DELIBERA DEL C.C. N. 2 DEL 11.01.2013 e s.m.i. II SEMESTRE 2017, che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di inviare copia del presente atto al Responsabile dell'ufficio competente, per il compimento degli atti conseguenti;

3. di trasmettere, in elenco, copia della presente deliberazione ai sig.ri capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000;

4. di dichiarare, per l'urgenza, con separata ed unanime votazione favorevole espressa in forma palese, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI COTRONEI
(Provincia di Crotone)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE RELAZIONE SUL CONTROLLO DEGLI EQUILIBRI FINANZIARI E CONTROLLO DI GESTIONE DI CUI ALL'ART. 14 DEL REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI APPROVATO CON DELIBERA DEL C.C. N. 2 DEL 11.01.2013 e s.m.i. **II SEMESTRE 2017.**

Soggetto Proponente: ASSESSORE AL BILANCIO

L'ASSESSORE

VISTO l'articolo 3, comma 1, lett. d) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174 (Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012), convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, il quale ha modificato gli articoli 147 e seguenti del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), riformulando la disciplina dei sistemi di controlli interni;

VISTO l'articolo 147, comma 4, del d. lgs. 267/2000, come sopra modificato, il quale prevede che "nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, gli enti locali disciplinano il sistema dei controlli interni secondo il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione, anche in deroga agli altri principi di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286 e successive modificazioni";

RICHIAMATA la deliberazione del C.C. n. 2 del 11.01.2013 recante "Approvazione Regolamento del sistema dei controlli interni";

RICHIAMATA la deliberazione del C.C. n. 34 del 17.12.2013 ad oggetto: "modifica comma 2, art. 14 del regolamento del sistema dei controlli interni approvato con delibera del C.C. n. 2 del 11.01.2013.";

DATO ATTO che il regolamento testé citato al comma 1 dell'articolo 14 prevede che il monitoraggio sul permanere degli equilibri finanziari sia svolto sotto la direzione e il coordinamento del responsabile del servizio finanziario e con la vigilanza dell'organo di revisione;

VISTO l'art. 3 e l'art. 14 del predetto regolamento recante la disciplina del controllo sugli equilibri finanziari e del controllo di gestione;

DATO ATTO che il Responsabile del Servizio Finanziario con nota prot. 4920 del 13/04/2018 ha trasmesso il verbale del controllo di gestione effettuato alla chiusura del II semestre 2017 e ha attestato il permanere degli equilibri finanziari;

PRESO ATTO che l'art. 14 del regolamento sui controlli interni e s.m.i., stabilisce che "con cadenza semestrale il responsabile del servizio finanziario presiede una riunione cui partecipano i responsabili di servizio e il segretario comunale, dove si esaminano:

- a) l'andamento della gestione di competenza dei capitoli affidati con il Piano Esecutivo di Gestione;
- b) l'andamento della gestione dei residui attivi e passivi con la verifica circa la sussistenza del titolo giuridico del credito/debito;
- c) l'andamento della gestione di cassa con particolare rilievo alle entrate a specifica destinazione;

PRESO ALTRESÌ ATTO che gli art. 4-5 e seguenti del regolamento sui controlli interni e s.m.i. prevedono che:

• **Art. 5 - Fasi dell'attività di controllo:**

1. Per il controllo sulla gestione si assume come parametro il Piano Esecutivo di Gestione, con il Piano integrato di obiettivi e performance.

2. Il controllo si articola nelle seguenti fasi:

a) predisposizione del Piano di obiettivi e performance, con la previsione di indicatori di qualità e quantità, target e parametri economici-finanziari riferiti alle attività e agli obiettivi. Il Piano è proposto, a partire dai

programmi della Relazione Previsionale, dai Responsabili di Servizio coordinati dal Segretario comunale, validato dall'Organismo comunale di valutazione e approvato dall'Organo politico esecutivo;

b) rilevazioni dei dati relativi ai costi e ai proventi nonché dei risultati raggiunti in riferimento alle attività e/o obiettivi dei singoli servizi e centri di responsabilità;

c) valutazione dei dati predetti in rapporto ai valori attesi del Piano, per verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza e il grado di convenienza economica delle azioni intraprese;

d) elaborazione di almeno una relazione infrannuale riferita all'attività complessiva dell'Ente e alla gestione dei singoli servizi, di norma elaborata in occasione delle verifiche intermedie dell'organismo comunale di valutazione e prima della verifica in Consiglio comunale sullo stato di attuazione dei programmi;

e) elaborazione della relazione finale sulla valutazione dei risultati di Ente e per Servizio.

CONSIDERATO che la Giunta Comunale ha approvato il PEG definitivo dell'esercizio 2017;

RITENUTO che, alla luce di quanto indicato al punto precedente, il controllo di gestione sarà effettuato solo sugli obiettivi gestionali consolidati del 2017;

VISTA la relazione sul controllo degli equilibri finanziari al del 2° semestre 2017, sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario, Dott.ssa Stella Belcastro e validata dall'organo di revisione;

ACQUISITI i favorevoli pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi dai competenti Responsabili di servizio, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

VISTI:

- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- il D.Lgs. 267/2000;
- Il Vigente Regolamento Dei Controlli Interni;

Per i fatti e le motivazioni in narrativa che qui si intendono integralmente richiamati

PROPONE CHE LA GIUNTA COMUNALE DELIBERI

- 1) Di approvare** la relazione sul controllo degli equilibri finanziari del **2° semestre 2017**, dalla quale risulta che non emergono elementi che possano compromettere la situazione complessiva degli equilibri finanziari dell'ente, allegata alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, a norma dell'art. 14, comma 1, del Regolamento del sistema dei controlli interni approvato con deliberazione del C.C. n. 2 del 11.01.2013 così come modificato con delibera del C.C. n. 34 del 17/12/2013;
- 2) Di prendere atto** dei risultati del controllo di gestione al 2° semestre 2017 i cui dati sono inseriti nella relazione del responsabile finanziario allegata alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- 3) Di dare comunicazione**, a cura dell'Ufficio di Segreteria e ai sensi della disposizione regolamentare testé citata, dell'adozione del presente provvedimento al Consiglio Comunale tramite il Presidente del Consiglio e i Capigruppo Consiliari.
- 4) Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile a sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 18 agosto 2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

L'Assessore
D.ssa Isabella Madia



COMUNE DI COTRONEI
(Provincia di Crotone)

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE RELAZIONE SUL CONTROLLO DEGLI EQUILIBRI FINANZIARI E CONTROLLO DI GESTIONE DI CUI ALL'ART. 14 DEL REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI APPROVATO CON DELIBERA DEL C.C. N. 2 DEL 11.01.2013 e s.m.i. **II SEMESTRE 2017.**

ai sensi dell'articolo 49 e 147 - bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n ° 267/2000, sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto il sottoscritto esprime il seguente parere:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:

FAVOREVOLE

Data

Il Responsabile Belcastro

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO - FINANZIARIO
ai sensi degli articoli 151, comma 4, e 147 – bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n °
267/2000:

per quanto concerne la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria esprime parere:

FAVOREVOLE

Data

Il Responsabile Belcastro



COMUNE DI COTRONEI
(Provincia di Crotone)
Tel 0962/44202 – fax 0962/491656

3° SETTORE “AREA ECONOMICO FINANZIARIA”

Al Sindaco del Comune di Cotronei
(Dott. Nicola Belcastro)

Al Presidente del Consiglio Comunale
(Dott.ssa Barbara Cerenzia)

Al Segretario Comunale
(D.ssa Maria Rita Greco)

Oggetto: REPORT del controllo di gestione 2° semestre 2017 e monitoraggio e verifica del permanere degli equilibri finanziari di bilancio ai sensi del Regolamento comunale disciplinante il sistema integrato dei controlli interni approvato con delibera del C. C. n. 2 del 11.01.2013 e s.m.i. II semestre 2017.

Verbale

Premessa

Con la Legge n. 213/2012 è stato introdotto l'obbligo di adottare un regolamento comunale sui controlli interni. Il Comune di Cotronei uniformandosi al dettato normativo sopra richiamato, con atto del Consiglio comunale n. 2 approvato in data 11/01/2013, ha adottato il Regolamento disciplinante il sistema integrato dei controlli interni. Detto regolamento è stato successivamente modificato con delibera del Consiglio Comunale n. 34 del 17/12/2013.

Il Funzionario Responsabile del Servizio Economico-Finanziario

VISTI

D.lgs. n. 118/2011 corretto-integrato dal d.lgs. 126/2014
D.L. 16/2014 convertito nella legge 68/2014
D.L. 66/2014 convertito nella legge 89/2014
D.L. 90/2014 convertito nella legge 114/2014
L.L. 91/2014 convertito nella legge 116/2014
D.L. 133/2014 convertito nella legge 164/2014
DPCM 22.9.2014 (indicatore tempestività dei pagamenti)

RILEVATO CHE

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 19/04/2017 e con la n. 18 del 19/04/2017, esecutive ai sensi di legge, sono stati approvati il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017/2019 e la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017/2019;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 in data 19/04/2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2017/2019, secondo lo schema di cui al d.lgs. n. 118/2011;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 10/02/2017 è stato approvato il P.e.g. provvisorio dell'esercizio 2017 e con delibera della Giunta Comunale n. 67 del 13.07.2017 è stato approvato il P.E.G. definitivo dell'esercizio 2017 e sono stati confermati gli obiettivi/attività per il triennio 2017-2019, contenuti nel Dup 2017/2019 e nella nota di aggiornamento al DUP 2017/2019 approvata da Consiglio Comunale con delibera n. 18 del 19/04/2017;
- con delibera della G.C. n. 110 del 05.12.2017 il P.E.G. 2017/2019 è stato aggiornato tenendo conto delle variazioni del bilancio 2017/2019;

atteso che:

- **Il controllo sugli equilibri finanziari** viene svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'articolo 81 della Costituzione. Si estende inoltre a tutti gli equilibri previsti dalla Parte II del TUEL; in particolare, è volto a monitorare il permanere degli equilibri seguenti, sia della gestione di competenza che della gestione dei residui:
 - a. equilibrio tra entrate e spese complessive;
 - b. equilibrio tra entrate afferenti ai titoli I, II e III e spese correnti aumentate delle spese relative alle quote di capitale di ammortamento dei debiti;
 - c. equilibrio tra entrate straordinarie, afferenti ai titoli IV e V, e spese in conto capitale;
 - d. equilibrio nella gestione delle spese per i servizi per conto di terzi;
 - e. il rispetto dei vincoli di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- **Il controllo di gestione** è preordinato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati. Esso permette di valutare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e la funzionalità dell'organizzazione dell'ente mediante l'analisi delle risorse acquisite e la comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti. Il controllo di gestione svolge funzioni a supporto della struttura dirigenziale e degli organi di direzione politica nelle fasi di programmazione degli obiettivi, di gestione e di verifica dello stato di attuazione dei programmi e degli obiettivi; è svolto in concomitanza con l'attività amministrativa e con riferimento a singoli servizi e centri di costo verificando in maniera complessiva e per ciascuna struttura i mezzi finanziari acquisiti, i costi dei singoli fattori produttivi, i risultati qualitativi e quantitativi ottenuti e, per i servizi a carattere produttivo, i ricavi. Il controllo di gestione si articola nelle fasi preventiva, concomitante e consuntiva:
 - la fase preventiva comprende le attività di definizione e formalizzazione degli obiettivi operativi in relazione alle indicazioni fornite dal bilancio e dal Documento Unico di Programmazione che si traducono nel Piano esecutivo di gestione, comprensivo del piano dettagliato degli obiettivi;
 - la fase concomitante si sviluppa nel corso di attuazione della programmazione esecutiva per verificare lo stato di avanzamento degli obiettivi ed eventualmente attivare tempestivamente le azioni correttive;
 - la fase consuntiva concerne la rilevazione dei risultati effettivamente realizzati con la conseguente verifica, attraverso idonei indicatori, dell'efficienza, efficacia, dell'economicità nonché della qualità dei servizi resi.
 Le risultanze del controllo di gestione, in ordine al grado di conseguimento degli obiettivi programmati, costituiscono riferimento per il sistema di valutazione della performance. Considerato che il PEG definitivo dell'esercizio 2017 è stato approvato dalla Giunta Comunale e quindi l'analisi del controllo di gestione sarà effettuata su dati della gestione ordinaria a consuntivo; Costituiscono strumenti del controllo di gestione il sistema informativo, il sistema degli indicatori, che consente di verificare e valutare l'andamento dei servizi e il grado di raggiungimento degli obiettivi e dei programmi;

Sulla base di quanto sopra descritto, sono state estrapolate dal programma di contabilità le schede riassuntive delle principali voci finanziarie caratterizzanti il bilancio di previsione, gli indicatori sintetici ed analitici a consuntivo ed il monitoraggio è consistito nell'analisi dei dati finanziari aggregati di cui alle predette schede.

Iniziamo ora una breve analisi.

ANALISI

GESTIONE DI CASSA 2° SEMESTRE 2017

Quadro riassuntivo della gestione di cassa e di competenza:

La gestione di cassa del secondo semestre ha sofferto del fisiologico andamento degli incassi e dei pagamenti tipico della fase conclusiva dell'anno e, nonostante i continui interventi del legislatore sia in materia di riduzione delle risorse trasferite e sia in materia di entrate tributarie, abbiamo una cassa finale di € 80.784,54.

La situazione di cassa nel secondo semestre dell'anno è divenuta problematica a seguito del ritardo dell'accredito da parte del ministero della quota Imu spettante al comune di Cotronei riversata nel mese di gennaio 2018.

In ogni caso siamo riusciti a resituire l'anticipazione di tesoreria e a chiudere con un saldo di cassa positivo.

Il dato della competenza risultante da questo prospetto è strettamente legato a quello del punto precedente e quindi lo sono anche le relative considerazioni:

VERIFICA DI CASSA

DETTAGLIO DATA 31/12/2017

Entrate - Numero ultima reversale 845	
Fondo di cassa dell'esercizio precedente	96.846,23
Reversali riscosse	7.303.134,82
Reversali da riscuotere	0,00

	di cui a copertura	0,00
Riscossioni da regolarizzare con reversali		0,00
Totale entrate		7.399.981,05
Uscite - Numero ultimo mandato 1222		
Deficit di cassa dell'esercizio precedente		0,00
Mandati pagati		7.319.196,51
Mandati da pagare		0,00
	di cui a copertura	0,00
Pagamenti da regolarizzare con mandati		0,00
Totale uscite		7.319.196,51
Saldo di diritto e di fatto		80.784,54

L'indicatore di tempestività dei pagamenti rispecchia la sofferenza dei flussi di cassa:

Il tempo medio dei pagamenti del 2° semestre 2017 è di **75,64 giorni**, come risulta dal seguente prospetto:

- a) Numero pagamenti : 735
- b) Totale pagamenti : 1.759.664,55
- c) Totale pagamenti (Importo * GG ritardo) : 133.106.507,45
- d) Indicatore tempestività di pagamento (c/b): 75,64

tale indicatore è ottenuto elaborando tutte le fatture dell'anno 2017 con scadenza entro la data di fine periodo e quelle degli anni precedenti non pagate alla data di inizio periodo.

Secondo quanto previsto dal D.P.C.M. 22/09/2014, art. 9, l'indicatore è ottenuto sommando il prodotto tra numero dei giorni e importo dovuto di ogni fattura e rapportando tale somma all'importo dei pagamenti di fatture avvenuti nel periodo considerato.

dato che indica una sofferenza di cassa riferita a quanto spiegato nel punto precedente.

Verifica degli equilibri di bilancio – ASSESTATO

Le previsioni assestate di bilancio sono le seguenti:

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2016			
				PREVISIONI ASSESTATE ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			€ -	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	€ 4.590.133,88	€ 4.111.163,53	€ 3.070.919,27	€ 3.069.713,48
		di cui già impegnato*		€ -	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	€ 63.614,00	€ 63.614,00	€ 63.614,00	€ 63.614,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	€ 5.268.884,39	€ 6.309.114,79	€ 281.105,74	€ 31.382,17
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	€ 276.000,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	€ 257.486,82	€ 221.732,16	€ 288.177,28	€ 289.106,64
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)

5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	€ 3.400.000,00	€ 3.400.000,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	€ 1.472.394,98	€ 1.607.635,67	€ 1.266.760,67	€ 1.266.760,67
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
TOTALE TITOLI		previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	€ 14.988.900,07	15.649.646,15	€ 4.906.962,96	€ 4.656.962,96
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	€ 63.614,00	€ 339.614,00	€ 63.614,00	€ 63.614,00
		previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	€ 14.988.900,07	€ 15.649.646,15	€ 4.906.962,96	€ 4.656.962,96
			€ 63.614,00	€ 339.614,00	€ 63.614,00	€ 63.614,00

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV. DEF. 2016	PREVISIONI ASSESTATE ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ 198.089,46	€ 105.896,37	€ 313.614,00	€ 63.614,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ 347.044,94	€ -		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	€ 62.986,00	€ -		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		€ -		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 2.766.707,87	€ 2.309.670,97	€ 2.076.196,76	€ 2.076.196,76
2	Trasferimenti correnti	€ 305.402,80	€ 262.101,12	€ 237.701,12	€ 237.701,12
3	Entrate extratributarie	€ 1.666.934,57	€ 1.691.263,86	€ 982.690,41	€ 982.690,41
4	Entrate in conto capitale	€ 4.769.339,45	€ 5.823.078,16	€ 30.000,00	€ 30.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti		€ 450.000,00		
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 3.400.000,00	€ 3.400.000,00		
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 1.472.394,98	€ 1.607.635,67	€ 1.266.760,67	€ 1.266.760,67
totale	totale generale delle entrate	€ 14.380.779,67	€ 15.543.749,78	€ 4.593.348,96	€ 4.593.348,96

VARIAZIONI DI BILANCIO ESERCIZIO 2017

ESTREMI ATTO			DESCRIZIONE
Tipo	Numero	Data	
C.C.	28	31.07.2017	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017/2019 RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 58 DEL 23/06/2017 ADOTTATA AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000.
C.C.	38	28.11.2017	RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 93 DEL 14/11/2017 ADOTTATA AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000
C.C.	40	28.12.2017	RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 107 DEL 30/11/2017 ADOTTATA AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 31.07.2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato l'assestamento generale di bilancio e la salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2017 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del d.lgs. N. 267/2000;

QUADRO GENERALE ASSESTATO AL 31/12/2017;**ENTRATE:**

TITOLI	PREVISIONI ASSESTATE	Accertamenti	Riscossioni	DISPONIBILITA' AD ACCERTARE
FPV	105.896,37			
Titolo I	2.309.670,97	2.297.858,18	1.859.935,89	11.812,79
Titolo II	312.603,89	256.320,47	263.035,93	56.283,42
Titolo III	1.701.263,86	1.533.769,76	1.268.886,19	167.494,10
Titolo IV	2.991.445,37	163.634,36	187.038,24	2.827.811,01
Titolo V				-
Titolo VI	535.000,00	385.000,00		150.000,00
Titolo VII	5.400.000,00	2.584.647,15	2.584.647,15	2.815.352,85
Titolo IX	2.207.635,67	1.312.468,99	1.139.591,42	895.166,68
TOTALE	15.563.516,13	8.533.698,91	7.303.134,82	6.923.920,85

SPESE:

TITOLI	PREVISIONI ASSESTATE	Impegni	Pagamenti	DISPONIBILITA' AD IMPEGNARE
Titolo I	4.162.866,30	3.780.714,82	3.397.719,35	382.151,48
Titolo II	3.571.282,00	225.324,12	228.307,20	3.345.957,88
Titolo III	-			-
Titolo IV	221.732,16	207.232,16	207.232,16	14.500,00
Titolo V	5.400.000,00	2.584.647,15	2.584.647,15	2.815.352,85
Titolo VII	2.207.635,67	1.312.468,99	901.290,65	895.166,68
TOTALE	15.563.516,13	8.110.387,24	7.319.196,51	7.453.128,89

II RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il conto del bilancio, quale sintesi contabile dell'intera attività finanziaria dell'ente, si chiude con un risultato complessivo rappresentato dall'avanzo o dal disavanzo d'amministrazione. In base allo schema di calcolo stabilito dal legislatore contabile, il saldo complessivo si compone di due distinti risultati: il risultato la gestione di competenza e quello della gestione dei residui. La somma algebrica dei due importi consente di ottenere il valore complessivo del risultato, mentre l'analisi disaggregata degli stessi fornisce maggiori informazioni su come, in concreto, l'ente abbia finanziato il fabbisogno di spesa del singolo esercizio.

Il risultato di amministrazione è chiaramente influenzato dal nuovo principio della competenza finanziaria, c.d. "potenziata", secondo il quale le obbligazioni giuridiche attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione sorge ma con l'imputazione all'esercizio nel qual essa viene a scadenza. Da tale principio nasce, infatti, l'esigenza di iscrivere, in bilancio, i Fondi Pluriennali Vincolati che, come descritto nel Principio Contabile applicato concernente la contabilità finanziaria rappresentano un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2017		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALI
Fondo di cassa al primo gennaio				96.846,23
Riscossioni	(+)	795.059,20	6.508.075,62	7.303.134,82
Pagamenti	(-)	1.128.891,29	6.190.305,22	7.319.196,51
Saldo di cassa al 31 dicembre 2017	(=)			80.784,54
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			80.784,54
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.067.125,82	2.025.623,29	5.092.749,11
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze		0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.411.446,43	1.920.082,02	3.331.528,45
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			146.265,90
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			93.800,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 30 DICEMBRE 2017	(=)			1.601.939,30

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	1.395.021,55
TFM SINDACO	2.641,63
Fondoal 31/12/N-1	
Fondoal 31/12/N-1	
Totale parte accantonata (B)	1.397.663,18
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	20.204,14
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	318.473,65
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	49.003,53
Altri vincoli DL 35/2013	0,00
Totale parte vincolata (C)	387.681,32
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	264.727,36
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-183.405,20
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

L'esercizio finanziario si chiude con un disavanzo di € 183.405,20 già stanziato e ripianato sul bilancio 2018/2020 approvato con delibera del C.C. n. 15 del 29/03/2018.

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE E CAPITALE:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

Entrate			Accertamenti
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti		(+)	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata		(+)	105.896,37
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00		(+)	4.087.948,41
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche		(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti		(+)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		(+)	0,00
<i>Di cui</i>	<i>Per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		(-)	0,00
Totale entrate parte corrente			4.193.844,78

Spese			Impegni
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente		(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti		(+)	3.780.714,82
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente		(+)	146.265,90
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale		(+)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari		(+)	207.232,16
Totale spese parte corrente			4.134.212,88

Risultato (Accertamenti - Impegni)			2017
Totale entrate parte corrente		(+)	4.193.844,78
Totale spese parte corrente		(-)	4.134.212,88
Saldo		(+)	59.631,90

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

Entrate			Accertamenti
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento		(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata		(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00		(+)	548.634,36
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche		(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine		(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine		(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie		(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti		(-)	0,00
Totale entrate parte capitale			548.634,36

Spese			Impegni
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale		(+)	225.324,12

UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	(+)	93.800,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(+)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
Totale spese parte capitale		319.124,12

Risultato (Accertamenti - Impegni)		2017
Totale entrate parte capitale	(+)	548.634,36
Totale spese parte capitale	(-)	319.124,12
Saldo	(+)	229.510,24

Verifica degli equilibri dei servizi per conto di terzi:

Con le nuove regole contabili e le novità normative le partite hanno evidenziato un notevole incremento dovuto a:

- nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment) introdotte dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge di stabilità 2015 prevedono che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori.
- nuova contabilizzazione dell'utilizzo delle somme vincolate ai sensi dell'art. 195 del Tuel. Dal 1° gennaio 2015 "il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui al d.lgs. 118/2011 e successive modificazioni, prevede che i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate effettuati dal tesoriere ai sensi dell'art. 195 del d.lgs. 267/2000, vengano contabilizzate con scritture finanziarie tra le partite di giro. L'importo stanziato ammonta ad euro 200.000,00.

Complessivamente le partite di giro ammontano ad euro € 2.207.635,67 sia per la parte entrata che per la parte spesa.

TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2016	PREVISIONI ANNO 2017	IMPEGNI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	€ 1.472.394,98	€ 2.207.635,67	€ 1.312.468,99	€ 1.266.760,67

Si dà atto del permanere degli equilibri dei titoli dei servizi per conto di terzi.

Entrate e spese non ricorrenti

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PA	€ -	Consultazioni elettorali o referendarie locali	€ -
Donazioni		Ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale	
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria	€ 200.000,00	Sentenze esecutive ed atti equiparati	€ 78.211,81
Proventi sanzioni Codice della Strada	€ 300,00		
Entrate per eventi calamitosi		Spese per eventi calamitosi	
Sanatorie, abusi edilizi e sanzioni		manutenzione patrimonio comunale e impianto idrico	€ 122.088,19
Condoni			
Alienazione di immobilizzazioni			
Accensioni di prestiti	€ 450.000,00	Gli investimenti diretti	€ 450.000,00
Contributi agli investimenti		Contributi agli investimenti	

Verifica dei residui attivi e passivi riportati sul nuovo esercizio e grado di riscossione e pagamento:

Lo smaltimento dei residui attivi corrisponde alla parte riscossa, ovvero la parte che ha trovato compimento nel processo di acquisizione delle entrate.

L'indice di smaltimento dei residui attivi si determina in base al rapporto tra le somme riscosse e quelle finali (ovvero residui iniziali meno radiazioni effettuate).

Alla data della presente analisi la situazione è la seguente:

ENTRATE		RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	RESIDUI MANTENUTI	RISCOSSIONI SU RESIDUI	%	RESIDUI AL 31/12
		(1)	(2)	(3)=(1-2)	(4)	(4/3)	(3)-(4)
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.592.958,27	-21.725,51	1.571.232,76	382.048,47	24,32	1.189.184,29
Titolo 2	Trasferimenti correnti	248.992,09	-12.838,73	236.153,36	83.521,23	35,37	152.632,13
Titolo 3	Entrate extratributarie	1.666.269,45	-24.528,16	1.641.741,29	250.836,72	15,28	1.390.904,57
Titolo 4	Entrate in conto capitale	363.184,79	-96.414,48	266.770,31	38.558,48	14,45	228.211,83
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	Accensione di prestiti	96.991,87	0,00	96.991,87	0,00	0,00	96.991,87
Titolo 7	Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	129.088,14	-79.792,71	49.295,43	40.094,30	81,33	9.201,13
Totale		4.097.484,61	-235.299,59	3.862.185,02	795.059,20	20,59	3.067.125,82

Lo smaltimento dei residui passivi corrisponde alla parte pagata, ovvero la parte che ha trovato compimento nel processo di erogazione delle spese.

L'indice di smaltimento dei residui passivi si determina in base al rapporto tra le somme pagate e quelle finali (ovvero residui iniziali meno radiazioni effettuate).

SPESE		RESIDUI INIZIALI	VARIAZIONI	RESIDUI MANTENUTI	PAGAMENTI SU RESIDUI	%	RESIDUI AL 31/12
		(1)	(2)	(3)=(1-2)	(4)	(4/3)	(3)-(4)
Titolo 1	Spese correnti	2.234.570,73	-75.399,61	0,00	1.012.176,59	46,88	1.146.994,53
Titolo 2	Spese in conto capitale	424.674,28	-108.022,52	0,00	79.955,97	25,25	236.695,79
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	46,88	0,00
Titolo 4	Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	Spese per conto di terzi e partite di giro	78.031,24	-13.516,40	0,00	36.758,73	56,98	27.756,11
Totale		2.737.276,25	-196.938,53	2.540.337,72	1.128.891,29	44,44	1.411.446,43

ANALISI PROVENTI DA SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

I servizi a domanda individuale sono servizi istituiti dal Comune per rispondere ai bisogni espressi dai cittadini che li utilizzano singolarmente, sulla base di una propria esplicita richiesta. I cittadini che li richiedono partecipano al loro costo nella misura stabilita dall'Amministrazione.

La tabella riporta il bilancio economico di tali servizi con la percentuale di copertura dei costi sostenuti per l'erogazione della relativa prestazione, intesa come il rapporto tra le spese complessivamente sostenute per distribuire questi servizi e le entrate che finanziano tali attività.

L'eccedenza degli oneri rispetto ai proventi rappresenta il costo che la collettività paga per tenere in vita l'importante servizio e consentire ai diretti utilizzatori di ottenere le corrispondenti prestazioni ad un prezzo ritenuto "socialmente equo", e quindi inferiore ai costi correnti di mercato.

La situazione storica indica una percentuale di copertura di detti servizi che si attesta in media secondo i dati riportati nella sottostante tabella dei dati consuntivi 2017.

Descrizione servizio	PROVENTI			Costi	% Copertura
	Da utenti	Da trasferimenti	Totale		
MENSA SCOLASTICA	38.031,41	0,00	38.031,41	72.013,11	52,81 %
TRASPORTO SCOLASTICO	11.804,00	0,00	11.804,00	75.950,57	15,54 %
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Totale	49.835,41	0,00	49.835,41	147.963,68	33,68 %

CLASSIFICAZIONE SPESE PER MACROAGGREGATI:

Titolo 1 - Spese Correnti (Competenza)	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	%	PAGAMENTI	%
	(1)	(2)	(3)	(3/2)	(4)	(4/3)
1.01 Redditi da lavoro dipendente	1.237.488,44	1.262.318,38	1.194.325,28	94,61	1.136.518,85	95,16
1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	90.541,00	88.822,00	79.189,06	89,15	67.458,86	85,19
1.03 Acquisto di beni e servizi	2.109.019,71	2.283.517,58	2.186.774,93	95,76	953.152,03	43,59
<i>Di cui: 1.03.01 Acquisto di beni</i>	81.000,00	91.800,00	88.816,56	96,75	28.409,92	31,99
<i>Di cui: 1.03.02 Acquisto di servizi</i>	2.028.019,71	2.191.717,58	2.097.958,37	95,72	924.742,11	44,08
1.04 Trasferimenti correnti	40.500,00	75.102,77	55.324,13	73,66	22.783,80	41,18
<i>Di cui: 1.04.01 A amministrazioni pubbliche</i>	21.600,00	49.550,26	39.166,61	79,04	14.171,00	36,18
<i>Di cui: 1.04.02 A famiglie</i>	18.900,00	25.552,51	16.157,52	63,23	8.612,80	53,31
<i>Di cui: 1.04.03 A imprese</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 1.04.04 A istituzioni sociali private</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 1.04.05 All'Unione Europea e al Resto del Mondo</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.07 Interessi passivi	158.925,41	158.925,41	157.938,94	99,38	157.938,94	100,00
1.08 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	71.211,81	70.108,96	42.072,44	60,01	600,24	1,43
1.10 Altre spese correnti	242.235,60	224.071,20	65.090,04	29,05	47.090,04	72,35
<i>Di cui: 1.10.01.01 Fondo di riserva</i>	25.000,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 1.10.01.02 Fondi speciali</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 1.10.01.03 Fondi crediti di dubbia e difficile esazione</i>	149.754,52	149.754,52	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 1.10.02.01 Fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Di cui: 1.10.03.01 Versamento iva a debito</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1	3.949.921,97	4.162.866,30	3.780.714,82	90,82	2.385.542,76	63,10

SPESE CORRENTI COMPOSIZIONE PER MISSIONE:

Titolo 1 - Spese Correnti per missione (Competenza)	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	%	PAGAMENTI	%
	(1)	(2)	(3)	(3/2)	(4)	(4/3)
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.488.782,60	1.582.435,61	1.392.947,84	88,03	1.088.286,91	78,13
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	128.924,00	144.074,00	140.116,54	97,25	119.285,84	85,13
04 Istruzione e diritto allo studio	301.177,43	312.982,67	290.095,79	92,69	193.705,46	66,77
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	8.000,00	11.500,00	11.500,00	100,00	8.000,00	69,57
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	142.127,04	162.415,58	162.173,75	99,85	155.428,51	95,84
07 Turismo	13.000,00	41.345,19	37.505,60	90,71	13.555,00	36,14
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	8.000,00	15.000,00	14.999,99	100,00	8.000,00	53,33
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.178.127,09	1.205.058,92	1.200.401,54	99,61	465.550,56	38,78
10 Trasporti e diritto alla mobilità	425.241,63	426.627,63	425.152,50	99,65	273.725,30	64,38
11 Soccorso civile	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	76.469,70	105.354,22	104.503,31	99,19	58.687,22	56,16
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	1.317,96	1.317,96	1.317,96	100,00	1.317,96	100,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	176.754,52	154.754,52	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1	3.949.921,97	4.162.866,30	3.780.714,82	90,82	2.385.542,76	63,10

Si segnalano i seguenti **macro eventi** PER LE ENTRATE E PER LE SPESE:

ENTRATE:

	INIZIALE	ASSESTATO	ACCERTAM ENTI	REVERSALI	CAPACITA' PREVISIONALE	CAPACITA' DI REALIZZAZIONE OBIETTIVI	VELOCITA' DI RISCOSSIONE
UTILIZZO AVANZO	-	-			#DIV/0!	#DIV/0!	0
F.P.V.	105.896,37	105.896,37			100,00	0	0
TITOLO 1	2.293.696,72	2.309.670,97	2.297.858,18	1.859.935,89	100,70	99,49	80,94
TITOLO 2	262.101,12	312.603,89	256.320,47	263.035,93	119,27	82,00	102,62
TITOLO 3	1.679.263,86	1.701.263,86	1.533.769,76	1.268.886,19	101,31	90,15	82,73
TITOLO 4	2.863.108,14	2.991.445,37	163.634,36	187.038,24	104,48	5,47	114,30
TITOLO6	450.000,00	535.000,00	385.000,00	-	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	400.000,00	5.400.000,00	2.584.647,15	2.584.647,15	1350,00	47,86	100,00
TOTALE COMPLESSIVO	8.054.066,21	13.355.880,46	7.221.229,92	6.163.543,40	165,83	54,07	85,35

- **capacità previsionale:** questo indicatore evidenzia eventuali fatti rilevanti la cui programmazione è intervenuta in corso d'esercizio. Generalmente valorizzato attorno al 100%. Il dato al 165,83% è dovuto sostanzialmente all'asestamento di € 3.000.000,00 al titolo 7° per anticipazione somme di tesoreria rispetto al dato previsionale e del titolo 4° per entrate in conto capitale. Limitando l'analisi ai primi 4 titoli, si evidenzia una capacità previsionale pressoché buona.

- **capacità realizzazione obiettivi economici,** ovvero la capacità di tradurre in operazioni concrete l'evento programmato. Alla data del presente report, tale dato si assesta al 54,07%. Il dato è -14,49% circa rispetto allo stesso dato al 31/12/16 (68,56%) in considerazione del fatto che alcuni obiettivi del titolo IV del bilancio non sono stati realizzati.

- **velocità di riscossione:** la percentuale pari al 85,35% indica il rapporto tra le reversali emesse e gli accertamenti assunti sino al 31/12/2017. L'andamento, evidenzia che devono ancora essere accertate e riscosse alcune entrate, ma la riscossione in generale risulta equilibrata.

SPESE:

	INIZIALE	ASSESTATO	IMPEGNI	PAGAMENTI	CAPACIT A' PREVISIO NALE	CAPACITA ' DI REALIZZA ZIONE OBIETTIVI	VELOCIT A' DI PAGAME NTO
TITOLO 1	3.949.921,9 7	4.162.866,30	3.780.714,8 2	3.397.719,35	105,39	90,82	89,87
TITOLO 2	3.314.144,7 7	3.571.282,00	225.324,12	228.307,20	107,76	6,31	101,32
TITOLO 3	-	-	-	-	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	284.103,10	207.232,16	207.232,16	207.232,16	72,94	100,00	100,00
TITOLO 5	400.000,00	2.584.647,15	2.584.647,1 5	2.584.647,15	0,00	0,00	0,00
TOTALE COMPLESSIVO	7.948.169,8 4	10.526.027, 61	6.797.918,2 5	6.417.905,8 6	132,43	64,58	94,41

I 3 indicatori rilevano i seguenti trend:

- **Capacità previsionale:** questo indicatore evidenzia eventuali fatti rilevanti la cui programmazione è intervenuta in corso d'esercizio. Generalmente valorizzato attorno al 100%. Il dato presenta una percentuale del 132,43% e riguarda significative variazioni per la prevalenza imputabili al titolo 3°, specularmente all'entrata, all'anticipazione di Tesoreria (+3.000.000,00), dato tendenzialmente in linea con i dati delle entrate e con gli stessi dati degli esercizi precedenti.
- **Capacità di realizzazione obiettivi:** al 31/12/2017 il dato presenta un lieve peggioramento rispetto al 2016 (71,96%) ed è pari all'64,58% a livello generale la percentuale si riduce a livello del titolo II del bilancio. Nel dettaglio, le spese correnti risultano sostanzialmente stabili.
- **Velocità di pagamento:** al 31/12/2017 il dato complessivo è del 94,41% (comprende tutti i pagamenti a residuo e competenza). Anche per questo indicatore è la parte straordinaria a vedere il miglioramento più significativo. Per maggiori informazioni si veda la sezione Indicatore di tempestività dei pagamenti.

DEBITI FUORI BILANCIO

Ai soggetti che hanno la competenza ad impegnare le spese affidata ai responsabili dei servizi cui è attribuito il procedimento di gestione delle singole spese, spetta anche la competenza ad eseguire le operazioni di riaccertamento.

È compito dei responsabili dei servizi evidenziare in sede di rendiconto l'eventuale esistenza di debiti fuori bilancio per l'attivazione del procedimento di riconoscimento di legittimità di cui all'art.194 del TUEL.

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.194) fornisce una definizione dei debiti fuori bilancio precisando che si tratta di situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi.

Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, o l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazioni di società, oppure la necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza.

Ma un debito fuori bilancio può nascere anche dall'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente. Tutte queste casistiche, in modo diretto o indiretto, influiscono nella formazione dell'avanzo o del disavanzo finale.

Alla data del presente report i responsabili dei settori, con attestazione conservata agli atti, hanno dichiarato l'inesistenza di debiti fuori bilancio.

I trasferimenti statali

Fondo di solidarietà comunale

Questo fondo, che sostituisce il Fondo sperimentale di riequilibrio, è iscritto tra le entrate correnti di natura perequativa da amministrazioni centrali e costituisce quello che rimane dei trasferimenti statali correnti agli enti locali. Il comma 435, della Legge n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015), riduce la dotazione annua prevista dall'art. 1, comma 380-ter, della Legge n. 228/12, di un importo di 1.200 milioni di Euro annui a decorrere dall'anno 2015.

Tali riduzioni, come già avvenuto per l'anno 2014 con il precedente D.M. 3 marzo 2014, debbono essere ripartite per ciascun ente con apposito decreto di natura non regolamentare del Ministero dell'interno, sempre in proporzione alla media delle spese sostenute per consumi intermedi nel triennio 2010-2012 desunte dal Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE).

Essendo uguale la base di calcolo prescritta per determinare le riduzioni – la media delle spese sostenute per consumi intermedi nel triennio 2010-2012 desunte dal SIOPE – il criterio sarà necessariamente lo stesso già adottato per l'anno 2014 con il D.M. del 3 marzo 2014, con il quale sono già state operate le stesse riduzioni, sebbene per il minore importo di 2.500 milioni.

Per l'anno 2015, quindi, l'incremento proporzionale delle quote di riduzione a carico di ciascuno degli enti interessati, sarà pari a **circa il 4%** rispetto a quelle già determinate con il richiamato D.M. 3 marzo 2014.

Il provvedimento che sarà adottato terrà conto ed applicherà la clausola di salvaguardia in base alla quale l'entità della riduzione ad ogni comune, calcolata per abitante, non può superare la misura massima del 250 per cento della media costituita dal rapporto tra le riduzioni calcolate sulla base dei dati SIOPE 2010-2012 e la popolazione residente di tutti i comuni rientranti nella stessa classe demografica di appartenenza (art. 156 TUEL), così come già avvenuto per l'anno 2014.

E' mantenuto il contributo di 5 milioni di euro, ad incremento della quota spettante a ciascun comune del Fondo di solidarietà comunale per l'esercizio associato delle funzioni.

L'Ente ha previsto per l'anno 2017 un importo del Fondo di solidarietà comunale pari ad **€ 16.039,91**

ALLA DATA ODIERNA RISCONTRIAMO I DATI SOTTO RIPORTATI:

FONDO DI SOLIDARIETA COMUNALE (SPETTANZA AL NETTO RECUPERI E DETRAZIONI)	
Attribuzioni	Importo
A) PRELIEVO AGENZIA ENTRATE SU I.M.U. PER QUOTA ALIMENTAZIONE F.S.C. 2017 A1 Quota 2017 (22,43%) calcolata sul gettito I.M.U. stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. 2017 - art. 2 DPCM 25/05/2017 - (1)	274.918,61
QUOTA FONDO SOLIDARIETA COMUNALE RISTORO MINORI INTROITI IMU TASI (ART 1, C, 449, L 232/2016	90.736,57
F.S.C. 2017 DEFINITIVO	16.039,91

SALDO FINALE DI COMPETENZA FINANZIARIA POTENZIATA

L'ente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica come da certificazione trasmessa al Ministero dell'Economie e delle Finanze in data 28/03/2018 e presenta una differenza tra il saldo tra entrate e spese finali valide ai fini del saldo di finanza pubblica e l'obiettivo di saldo finale di competenza 2017 rideterminato pari ad € 194.000,00.

CALCOLO CAPACITA' DI INDEBITAMENTO 2017 (Art. 204 T.U.E.L.)

il ricorso all'indebitamento dell'ente è subordinato ad una verifica della situazione patrimoniale ma anche e soprattutto alla verifica della sostenibilità dell'indebitamento stesso così come disciplinata per legge.

Nella tabelle seguente viene presentata l'analisi dell'esposizione per interessi passivi del comune.

Esposizione massima per interessi passivi			
	2016	2016	2016
Tit.1 - Tributarie	2.749.161,09	2.749.161,09	2.749.161,09
Tit.2 - Trasferimenti correnti	284.231,29	284.231,29	284.231,29
Tit.3 - Extratributarie	1.534.858,06	1.534.858,06	1.534.858,06
Somma	4.568.250,44	4.568.250,44	4.568.250,44
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate	10,0 %	10,0 %	10,0 %
Limite teorico interessi (10,0 % entrate) (+)	456.825,04	456.825,04	456.825,04

Esposizione effettiva per interessi passivi			
	2017	2018	2019
Interessi su mutui	123.339,90	111.667,20	111.667,20
Interessi su prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	123.339,90	111.667,20	111.667,20
Contributi in C/interessi su mutui	29.793,91	29.793,91	29.793,91
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi) (-)	93.545,99	81.873,29	81.873,29

Verifica prescrizione di legge			
	2017	2018	2019
Limite teorico interessi	495.548,48	495.548,48	495.548,48
Esposizione effettiva	93.545,99	81.873,29	81.873,29
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi	402.002,49	413.675,19	413.675,19

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice:

- media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio)

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede, per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella.

FASE	ENTI	ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO			
		2016	2017	2018	2019
PREVISIONE	Tutti gli enti	55%	70%	85%	100%

L'ente si è avvalso di tale facoltà.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la Tipologia ovvero scendere a livello di categoria o di capitoli. Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere o di non procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

TIP./CAP.	DESCRIZIONE	FCDE	Motivazione
	Recupero Evasine Ici - Imu	SI	
	Tassa Rifiuti	SI	
	Proventi sanzioni codice della strada	SI	
	Proventi acquedotto	SI	
	Fitti attivi	no	non ricorre la fattispecie
	Proventi concessioni edilizie	SI	

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è stato assunto:

- o **metodo A:** media semplice;

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

Gli stanziamenti in bilancio sono i seguenti:

2017:

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	149.754,52
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	1.036,63

2018:

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	110.895,59
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	1.174,85

2019:

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	130.465,40
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	1.382,17

si ritiene che la percentuale da applicare per la verifica in sede di assestamento del FCDE e' uguale a quella stanziata in sede di Bilancio di previsione in quanto gli stanziamenti delle risorse prese come base per il calcolo del FCDE sono rimasti inalterati e l'accertato dei medesimi e' piu' basso dello stanziato, si considera pertanto congruo il FCDE stanziato in bilancio e non risulta necessario variarlo

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2017 in euro 25.000,00 pari allo 0,66 % delle spese correnti;

per l'anno 2018 in euro 25.000,00 pari allo 0,79 % delle spese correnti;

per l'anno 2019 in euro 25.000,00 pari allo 0,79 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità .

Con delibera della Giunta Comunale n. 115 del 14.12.2017 si è provveduto ad effettuare un prelievo da fondo riserva di € 22.000,00 a seguito di nuove esigenze di spesa (rif. nota prot. n. 15569 del 12.12.2017 uff. lavori pubblici), per cui la Giunta Comunale ha ritenuto necessario integrare gli stanziamenti dei capitoli di seguito indicati per far fronte a:

- a) Spese non prevedibili la cui mancata effettuazione comporti danni certi all'amministrazione: interventi improcrastinabili sull'impianto idrico e fognario del centro abitato e nella frazione di Trepidò;
- b) Altre spese: interventi di manutenzione straordinaria sull'impianto idrico e fognario del centro abitato e nella frazione di Trepidò;

Capitolo	Denominazione	Importo	Motivazione/Tipologia
2405	ACQUISTO DI BENI PER IL SERVIZIO IDRICO	€ 5.000,00	Spese non prevedibili la cui mancata effettuazione comporti danni certi all'amministrazione
2406	ACQUISTO DI BENI PER MANUTENZIONE FOGNATURA	€ 3.000,00	Spese non prevedibili la cui mancata effettuazione comporti danni certi all'amministrazione
2406	ACQUISTO DI BENI PER MANUTENZIONE FOGNATURA	€ 2.000,00	Altre spese
2410	PRESTAZIONE DI SERVIZIO IMPIANTO IDRICO	€ 2.000,00	Altre spese
2412	PRESTAZIONE DI SERVIZIO PER SPURGO POZZI NERI	€ 10.000,00	Altre spese
TOTALE		€ 22.000,00	

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).*

Conclusioni

Nell'esercizio del controllo sugli equilibri finanziari e del controllo di gestione sono stati rispettati i principi etici di cui all'articolo 14 del citato regolamento disciplinante il sistema integrato dei controlli interni, nonché i principi contabili approvati dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli enti locali istituito presso il Ministero dell'Interno.

Il controllo di gestione in sé è stato affrontato considerando la gestione ordinaria in quanto non sono state prodotte le singole relazioni dei responsabili circa il grado di raggiungimento degli obiettivi strategici assegnati con il Piano degli Obiettivi del 2017.

Le gestioni di competenza e dei residui, delle entrate e delle spese, non evidenziano alla data odierna il costituirsi di situazioni tali da pregiudicare gli equilibri finanziari e gli equilibri - obiettivi del pareggio di bilancio.

Data l'entità e quantità di dati e di materiale da recuperare o produrre e i ritardi nell'approvazione del PEG e di consegna dei dati al settore preposto al monitoraggio, si segnala una certa difficoltà nell'elaborazione dei monitoraggi e dei referti finali del controllo di gestione, fatta salva la necessità di reperire software specifici o di integrare quelli esistenti. Tutti gli obiettivi sono stati assegnati a un responsabile operativo che è chiamato ad aggiornare l'esecuzione delle fasi e a comunicare i dati necessari per l'aggiornamento degli indicatori.

Il report conclusivo della gestione degli obiettivi e della relativa valutazione sarà prodotto al termine del percorso valutativo e sarà aggiornato dei soli dati inerenti la valutazione finale della performance individuale.

Oltre agli obiettivi strategici sono stati avviati obiettivi gestionali o di miglioramento dei servizi assegnati ad ogni ufficio per i quali non sono state previste fasi intermedie di monitoraggio, ma indicatori di risultato, generalmente quantitativi o economici. Si tratta di obiettivi con realizzazione obbligata entro il 31/12 e che quindi saranno refertati come realizzati o meno a conclusione del percorso valutativo della performance.

Tuttavia, data la variabilità dei dati e la situazione finanziaria generale dell'ente a seguito si consiglia a tutti i responsabili e all'Amministrazione di mantenere un comportamento cauto e ponderato cercando di migliorare l'attuale situazione incrementando il gettito delle entrate e contenendo gli impegni di spesa, tenuto conto della duplice esigenza di completare i programmi previsti in bilancio e di mantenere l'equilibrio finanziario e il pareggio.

Il Responsabile
F.TO D.ssa Stella Belcastro

L'Organo di Revisione
F.TO D.ssa Fortuna Rizzuti